

A tutela dei minori

"Figli per sempre" nelle nostre province

Varese - In Italia ogni anno oltre 80.000 coppie si separano e ben 60.000 minori sono coinvolti in questa spirale che tende ad aumentare vertiginosamente di anno in anno. Un problema di grande rilevanza sociale riguarda l'effettivo diritto di ogni minore ad avere due genitori anche dopo la separazione dei medesimi. La recente legge sull'affido condiviso ha costituito un grande passo in avanti da un punto di vista teorico ma molto modesto dal punto di vista pratico, vista la modalità d'attuazione scelta dalla maggior parte dei tribunali: il genitore non domiciliatario si deve spesso accontentare dei soliti due weekend al mese più un pomeriggio infrasettimanale.

I bambini sono, però, al centro di un'azione legale che negli ultimi anni ha posizionato in Italia alcune pietre miliari per la tutela dei minori nell'ambito delle complesse problematiche che scaturiscono quando i genitori si separano.

L'associazione "Papà separati dai figli" a Varese presente dal 2005, ha reso esplicito questo importante concetto, peraltro già insito nel suo statuto da sempre, con un cambiamento di nome. Oggi il sodalizio varesino si chiama "Figli per sempre". Gli obiettivi rimangono gli stessi: tutelare i più piccoli nel loro diritto di godere dell'affetto di mamma e papà e, naturalmente dei nomi, troppo spesso ignorati dalla giurisprudenza, anche dopo la separazione. L'associazione vanta più di 200 iscritti, oltre il 20% donne, e si muove su più binari a partire dal sostegno messo in atto con la collaborazione di legali, di una psicologa, alcuni mediatori familiari e due pediatri. È attivo un numero SOS (333-8301086), che aiuta i genitori in difficoltà, attivo dalle 10 alle 18 dal lunedì al venerdì, mentre un supporto on line si può avere tramite il sito www.figlipersempre.it